

A Vieste 27 imprenditori

Antiracket, debutta la prima associazione



Il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano

VIESTE — Sono stati ventisette gli imprenditori e i commercianti di Vieste che, ieri mattina, in Prefettura a Foggia, alla presenza dell'onorevole Alfredo Mantovano, sottosegretario al Ministero dell'Interno, hanno sottoscritto la prima associazione antirackett costituita in provincia di Foggia. E come è stato sottolineato ieri nel corso dell'incontro alla presenza del prefetto di Foggia, Antonio Nunziante, non è un caso che la prima associazione antirackett in Capitanata sia nata proprio in uno dei comuni della provincia maggiormente colpito da attentati e estorsioni.

Secondo quanto spiegato alcuni giorni fa dal comandante provinciale dei carabinieri di Foggia, il colonnello Vito Antonio Diomeda, nell'ultimo anno a Vieste si sono registrati 55 episodi di danneggiamenti e incendi. L'associazione antirackett del paese garganico che raccoglierà le denunce di chi è vittima di estorsioni ed attentati è entrata a far parte della Fondazione Antirackett Italiana presieduta da Tano Grasso che ieri, nell'incontro in prefettura, ha ricordato l'omicidio di Giovanni Panunzio l'imprenditore di Foggia ucciso nel 1992 perché si era ribellato al racket.

Un appuntamento importante quello di ieri sottolineato dallo stesso sindaco del centro garganico, Ersilia Nobile, che ha ricordato come lei stessa e la sua famiglia sia stata più volte vittima di attentati. «Attentati - ha detto il primo cittadino - che non ci hanno mai fatto perdere la speranza e, anzi, ci hanno invogliato ad andare avanti e a spronare i commercianti e gli imprenditori della zona».

«Oggi usciamo fuori dal guscio», ha, invece, sottolineato Giuseppe Mascia, presidente dell'associazione antirackett di Vieste che ha anche invitato tutti gli imprenditori e i commercianti non solo del centro garganico a denunciare e a collaborare con le forze dell'ordine. E sulla stessa linea anche Alfredo Mantovano che ha ricordato anche i risultati raggiunti in provincia di Foggia e illustrati due giorni fa nel secondo vertice che si è svolto a Bari alla presenza del Ministro dell'Interno Roberto Maroni.

Mantovano, inoltre, annunciando la costituzione dell'associazione antirackett di Vieste ha sottolineato l'importanza di queste associazioni «perché - ha aggiunto ancora il vice ministro - l'antimafia ha bisogno di denunce e collaborazioni delle persone, delle vittime e non di chiacchiere e di sospetti».

Luca Pernice